



## L'Inter resta coi suoi dubbi Un pareggio col Palermo prima della sfida con la Juve

<b>INTER</b>	<b>2</b>
<b>PALERMO</b>	<b>2</b>

**INTER:** Toldo, Santon, Cordoba, Chivu, Maxwell (34' st Crespo), Zanetti, Cambiasso, Muntari (34' st Figo), Stankovic, Balotelli (28' st Vieira), Ibrahimovic.  
**PALERMO:** Amelia, Cassani, Carrozzi, Kjaer, Balzaretto, Migliaccio (1' st Bresciano), Liverani (25' pt Bovo), Nocerino (12' st Succi), Simplicio, Cavani, Miccoli.  
**ARBITRO:** Russo di Nola.  
**RETI:** nel pt 14' Balotelli, 38' Ibrahimovic (rigore); nel st 28' Cavani, 30' Succi.  
**NOTE:** ammoniti Bovo, Stankovic, Chivu, Simplicio, Succi.

■ Dominio quasi totale per un'ora. E poi in due minuti viene la notte su San Siro, sull'Inter, il Palermo si mette a giocare, la storia - della partita, chissà, del campionato - cam-

bia immediatamente. L'Inter si perde ancora davanti al suo pubblico, quarto pareggio stagionale in casa, una timidezza improvvisa, una brutta, stanca, presuntuosa Inter. E sì che le cose sembravano già sistemate al 39', dopo il rigore di Ibrahimovic letteralmente regalato da Damato per trattenuta inesistente di Kjaer sullo svedese. Se trattenuta c'è, è Ibra a iniziarla. Il vantaggio è già doppio a quel punto. Balotelli al 15' aveva già incornato su cross di Muntari con Carrozzi distante e fuori tempo. Ibra e Balotelli divorano una serie infinita di palle gol, il Palermo assiste quasi impotente, costretto all'angolo dalla forza e dalla qualità dei nerazzurri, con Santon a destra e Toldo al posto dell'infortunato - e alla fine

rimpianto - Julio Cesar.

Poi, disastro. Il Palermo cambia faccia, Bresciano aggiunge verve e intensità, Succi si mette alto a calamitare palloni, Miccoli e Cavani fanno ammattire col loro movimento i centrali nerazzurri. Cavani inventa al 28' della ripresa un diagonale sul primo palo che Toldo lascia entrare in porta indisturbato. Due minuti dopo Succi sigla il gol del pareggio su assist al volo di Miccoli. Ancora incerto e arrugginito Toldo.

Inizia la terza partita a quel punto, quella degli arrembaggi e dei rischi pazzeschi, quella di un tiro di Miccoli fuori di un niente, di una supremazia sterile dell'Inter che però non spaventa mai Amelia. Mourinho ostenta sicurezza: «Di solito in queste situazioni sappiamo venire fuori, invece oggi forse non abbiamo sentito la partita e metterla subito in discesa ci ha fatto male. Non abbiamo forse ancora quell'esperienza necessaria». Sabato c'è la Juve. Si può perdere un campionato già vinto? Tra una settimana ne sapremo di più.

**COSIMO CITO**

## Siena, un poker a Bologna Contestazioni ai rossoblù

<b>BOLOGNA</b>	<b>1</b>
<b>SIENA</b>	<b>4</b>

**BOLOGNA:** Antonioli, Zenoni, Britos, Moras, Lana, Mudyngai (28' st Mingazzini), Volpi, Mutarelli (15' st Amoroso), Bombardini (39' pt Osvaldo), Di Vaio, Marazzina.  
**SIENA:** Curci (35' pt Eleftheropoulos), Zuniga, Portanova, Brandao, Del Grosso, Vergassola, Codrea, Galloppa, Kharja, Maccarone (12' st Frick), Calaiò (9' st Ghezzal).  
**ARBITRO:** Banti di Livorno.  
**RETI:** nel pt 5' Calaiò, 10' Portanova, 20' Marazzina; nel st 18' Ghezzal, 36' Kharja.  
**NOTE:** angoli 4-3 per il Bologna. Recupero 4' e 3'.

■ Due gol beccati nei primi 11 minuti. Poi un golletto di Marazzina per tornare in partita, venti minuti decenti nel secondo tempo, ma l'ennesima amnesia di una difesa scandalosa per la serie A per l'1-3 e una serie di lisci comici per l'1-4. Bologna-Siena è tutta qua. Con il pubblico del Dall'Ara che lascia lo stadio con 10' di anticipo, non prima di aver fischiato e poi addirittura appludito a mo' di scherno i suoi ex beniamini. La stagione rossoblù sta diventando un calvario che si avvicina

sempre più al precipizio della retrocessione. Con la vittoria del Toro, finisce oggi il campionato la B sarebbe realtà. Giocatori continuamente fischiati (Lanna), vistosamente fuoriforma (anche Di Vaio), non una minima idea di gioco (solo Volpi ha i piedi da serie A). Ma tutto parte dall'imbarazzante difesa (Moras-Britos ne hanno combinate di tutti i colori), colpevolmente non rinforzata a gennaio. E adesso anche l'intoccabile Mihajlovic è in bilico. Papadopulo o il ritorno di Arrigoni non sono più fantacalcio. Il Siena di Giampaolo invece non sarà fatto di fenomeni, ma è una «squadra»: organizzata e veloce: la salvezza quasi ottenuta è più che meritata.

**MASSIMO FRANCHI**

## A Firenze gioco, gol e rissa Per i viola 3 punti europei

<b>FIorentina</b>	<b>2</b>
<b>CAGLIARI</b>	<b>1</b>

**FIorentina:** Frey, Comotto, Gamberini, Dainelli, Pasqual, Felipe Melo, Montolivo, Semioli (28' st Vargas), Jovetic (32' st Donadel), Kuzmanovic (14' st Jorgensen), Gilardino.  
**CAGLIARI:** Marchetti, Pisano, Lopez, Canini, Agostini, Fini (23' st Matheu), Conti, Biondini (30' pt Cossu), Lazzari, Jeda, Matri (39' st Ragatzu).  
**ARBITRO:** Damato di Barletta.  
**RETI:** nel st 8' Pasqual, 40' Vargas, 42' Ragatzu.  
**NOTE:** angoli 7-4 per la Fiorentina. Espulsi 20' st Agostini e 44' Canini. Ammoniti Conti, Lopez, Montolivo, Gilardino, Cossu. Recupero 3' e 4'. Spettatori: 24.645.

■ Dentro l'uovo la Fiorentina trova tre punti molto pesanti nella rincorsa alla Champions, battendo il Cagliari e dimostrando di saper cogliere vittorie pesanti anche senza Adrian Mutu, mentre di partita in partita cresce il contributo del giovane Jovetic. Sette giorni fa nella trasferta di Bergamo era stato Gilardino l'uomo in più di Prandelli, ieri sono stati i due mancini Pasqual e Vargas a firmare le reti del terzo successo consecutivo, oltre alla parate di un Frey strepitoso dopo l'1-0, capace di ipnotizzare Cossu,

Matri e Conti. Il Cagliari ha messo in mostra un gioco come al solito piacevole, ma ha pagato l'assenza del bomber Acquafresca e un certo nervosismo, testimoniato dalle espulsioni di Agostini e Canini. Nelle ultime battute il baby Ragatzu ha firmato il suo primo gol in serie A, prologo a un finale movimentato, con una rissa scoppiata tra giocatori viola e sardi nel sottopassaggio. «Ho un giocatore spaccato, Lopez, che ha preso sicuramente un pugno», ha dichiarato Allegri, mentre Prandelli ha sorvolato: «Non posso parlare di una cosa che non ho visto». Ma se il quarto uomo o l'arbitro Damato hanno visto e annotato qualcosa sul referto, non mancherà il lavoro per il giudice sportivo Tosel.

**MASSIMO DE MARZI**

## Le altre partite

### Seedorf, gol da terzo posto Il Chievo esce a testa alta

<b>CHIEVO</b>	<b>0</b>
<b>MILAN</b>	<b>1</b>

**CHIEVO:** Sorrentino, Mantovani (40' st Esposito), Yepes, Morero, Sardo, Marcolini (27' st Langella) Rigoni, Luciano (3' st Colucci), Pellissier, Pinzi, Bogdani.  
**MILAN:** Dida, Zambrotta, Senderos, Favalli, Jankulovski, Pirlo, Seedorf, Ambrosini, Kaka (30' st Ronaldinho), Inzaghi (14' st Flamini), Pato (39' st Shevchenko).  
**ARBITRO:** Saccani di Mantova  
**RETE:** 7' st Seedorf  
**NOTE:** espulso al 37' pt Ancelotti. Ammoniti: Rigoni, Morero, Jankulovski e Flamini.

### Cassano e Pazzini dilagano Furia Lecce contro l'arbitro

<b>LECCE</b>	<b>1</b>
<b>SAMPDORIA</b>	<b>3</b>

**LECCE:** Benussi, Schiavi, Fabiano, Esposito (1' st Konan), Ariatti (35' st Giuliatto), Angelo, Giacomazzi, Vives, Caserta, Castillo, Tiribocchi (19' Papadopulos).  
**SAMPDORIA:** Castellazzi, Gastaldello, Lucchini (30' st Ferri), Accardi, Padelino (20' st Ziegler), Sammarco, Palombo, Franceschini, Pieri, Pazzini, Cassano (44' st Marilungo).  
**ARBITRO:** Dondarini di Finale Emilia.  
**RETI:** nel pt 11' Pazzini, 30' Cassano (rig.), nel st 14' Caserta (rig.), 43' Cassano (rig.).

### Un pareggio pieno di noia Il Napoli non sa più vincere

<b>NAPOLI</b>	<b>0</b>
<b>ATALANTA</b>	<b>0</b>

**NAPOLI:** Navarro, Santacroce, Cannavaro, Rinaldo (38' st Montervino), Grava, Pazienza, Blasi, Hamsik (9' st Datolo), Mannini, Lavezzi, Zalayeta (32' st Denis).  
**ATALANTA:** Consigli, Garics, Talamonti, Manfredini, Bellini, Valdes (20' st Defendi), Cigarini, Guarente, Padoin, Plasmatti (20' st Doni), Floccari.  
**ARBITRO:** Tommasi di Bassano del Grappa.  
**NOTE:** angoli 4-4. Recupero 1' e 3'. Ammoniti: Grava per gioco scorretto; Doni per proteste. Spettatori: 35.000.

### Il Torino torna a respirare Catania, quante occasioni

<b>TORINO</b>	<b>2</b>
<b>CATANIA</b>	<b>1</b>

**TORINO:** Sereni, Rivalta, Natali, Franceschini, Abate (32' st Diana) Dzemaili, Barone, Rubini, Rosina (20' st Gasbarroni), Bianchi, Stellone (11' st Ventola).  
**CATANIA:** Bizzarri, Potenza, Silvestre, Stovini, Capuano, Biagianni, Carboni (32' st Izco), Ledesma (37' st Morimoto), Martinez, Paolucci, Mascara (25' st Baiocco).  
**ARBITRO:** Orsato di Schio.  
**RETI:** nel st 35' Bianchi, 39' Martinez, 42' Natali.  
**NOTE:** angoli 7-4 per il Catania. Recupero 3' e 4'. Ammoniti: Franceschini, Dzemaili, Baiocco. Espulso al 92' Stovini per fallo da ultimo uomo.